

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio 2019

Milano, 27 Maggio 2020

L'Assemblea degli Azionisti della Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A. (Cia), riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il bilancio consolidato e il bilancio della capogruppo al 31 dicembre 2019 unitamente alle relazioni degli amministratori con il 62,9751% di voti. Il bilancio consolidato si è chiuso con un utile netto complessivo di Euro 764 mila; il bilancio di CIA S.p.A., ha registrato un utile netto complessivo di Euro 1.387.564, per la rivalutazione della partecipazione detenuta in Isola Longa S.r.l. per un ammontare di 3,7 milioni di euro con conseguente rafforzamento del proprio patrimonio netto. Il risultato netto del periodo che non include la sopraccitata rivalutazione, è pari a -2.313.018 euro che l'Assemblea ha deliberato di coprire mediante utilizzo per pari importo della riserva straordinaria.

L'Assemblea ha approvato altresì in sede ordinaria la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi del comma 6) dell'art.123ter del D.Lgs 58/1998.

In sede straordinaria, l'Assemblea ha approvato:

(i) di revocare le deleghe a suo tempo conferite all'Organo amministrativo e di cui al quinto e sesto comma dell'art. 5 dello Statuto sociale;

(ii) di attribuire agli Amministratori ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, entro il termine di cinque anni, dalla data della delibera medesima, per un importo massimo di euro 20 milioni, mediante emissione di un massimo di n. 2.000.000.000. azioni, da nominale euro 0,01: a) da assegnare gratuitamente, nei limiti delle riserve disponibili, agli aventi diritto ovvero, b) da offrire a pagamento in opzione, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento, l'eventuale contributo spese, oppure c) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi IV e V dell'art. 2441 C.C.. In caso di esclusione del diritto di opzione, detti aumenti dovranno essere liberati con conferimento di partecipazioni in società che svolgano attività nel medesimo od analogo settore in cui opera la società che è anche una holding azionaria od in settori che possano essere strategici o di supporto all'attività sociale, di partecipazioni che consentano di ottenere il controllo della società partecipata ai sensi dell'art. 2359 C.C. punti 1) e 2) o di partecipazioni in società collegate ai sensi dell'art. 2359 III co. C.C. ovvero offerti in sottoscrizione a soggetti terzi che, in proprio o tramite società da loro controllate, svolgano attività nel medesimo od analogo settore in cui opera la società ovvero in settori che possano essere strategici o di supporto all'attività sociale e la cui partecipazione, per attestazione del consiglio di amministrazione, sia ritenuta strategica all'attività sociale, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione, che dovrà corrispondere come minimo al valore di mercato delle azioni; il tutto in stretta osservanza di quanto disposto dalla normativa tempo per tempo vigente e, in particolare, di quanto disposto dal sesto comma dell'art. 2441 C.C.;

(iii) approvare, conformemente a quanto deliberato, la modifica dell'articolo 5 (cinque) dello Statuto, abrogando i commi relativi alle deleghe revocate, cassando il comma relativo alla delega conferita il 29 aprile 2013 ormai scaduta e spostando la previsione della delega al Consiglio all'ultimo comma che assume il seguente tenore:

Con delibera assembleare del 27 maggio 2020 è stata attribuita agli amministratori la facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art 2443 codice civile,

per un importo massimo di euro 20 milioni, mediante emissione di un massimo di n. 2.000.000.000.-azioni, da nominale euro 0,01, da assegnare gratuitamente, nei limiti delle riserve disponibili, agli aventi diritto ovvero da offrire a pagamento in opzione, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento, l'eventuale contributo spese o con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi IV e V dell'art. 2441 C.C.: in caso di esclusione del diritto di opzione, detti aumenti dovranno essere liberati con conferimento di partecipazioni in società che svolgano attività nel medesimo od analogo settore in cui

opera la società od in settori che possano essere strategici o di supporto all'attività sociale, di partecipazioni che consentano di ottenere il controllo della società partecipata ai sensi dell'art. 2359 C.C. punti 1) e 2) o di partecipazioni in società collegate ai sensi dell'art. 2359 III co. C.C. ovvero offerti in sottoscrizione a soggetti terzi che, in proprio o tramite società da loro controllate, svolgano attività nel medesimo od analogo settore in cui opera la società ovvero in settori che possano essere strategici o di supporto all'attività sociale e la cui partecipazione, per attestazione del consiglio di amministrazione, sia ritenuta strategica all'attività sociale, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione, che dovrà corrispondere come minimo al valore di mercato delle azioni; il tutto in stretta osservanza di quanto disposto dalla normativa tempo per tempo vigente e, in particolare, di quanto disposto dal sesto comma dell'art. 2441 C.C.;

(iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed al Vice Presidente disgiuntamente tra loro, ogni potere occorrente affinché provveda a rendere esecutive le delibere che precedono, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, nonché ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle predette autorità.

Per ulteriori informazioni, contattare: Compagnia Immobiliare Azionaria Gian Marco Giura

Tel: 02-58219395

E-mail: ir@c-i-a.it